

ptimi Inventori delle Arti, e delle Scienze, e molti Spiriti, che presiedono a' Fiumi, a' Monti, &c. non offeriscono però mai Sacrifizj a cose viziose, nè adorano Divinità impure, o disoneste, come facevano gli Egizj, li Greci, e i Romani.

Tre sono le Sette principali, che presentemente regnano nella China. La prima è composta dalli Seguaci di *Li Laokin*, il quale, com' egliino pretendono, viveva cinquecent'anni avanti la Nascita del Redentore del Mondo. Scrisse costui molti Libri di Morale, per esortare gli Uomini alla pratica delle Virtù, e al dispreggio degli onori, e delle ricchezze. Insinuava continuamente nell'animo de' suoi il desiderio di cercare la solitudine avventurata, come quella, che innalza la Mente sopra le cose terrene, e scuote il giogo della Materia. Insegnava però, che il Dio Supremo era Corporeo, e governava le altra Divinità come il Re governa i suoi Sudditi. Si applicò molto allo studio della Chimica, di cui alcuni pretendono, che sia stato Inventore; e da quello passò all' altro studio della Pietra Filosofica. Li suoi Discepoli si affezionarono a quello della Magia, e fecero credere al Popolo ignorante di aver ritrovato il segreto di comporre una bevanda, che aveva la facoltà di rendere immortali gli Uomini.

La seconda Setta è quella de' Letterati, Discepoli del famoso *Confucio*, che ha instruito il Popolo nella Filosofia, ed ha lasciate dopo di sè tante Massime ammirabili di Morale. Parla di Dio come di un' Essere perfettissimo, e ch'è l'origine, la sorgente, e l'essenza di ogni Essere: E benchè ci venga riferito, che proibisse la Idolatria, si vedono ad ogni modo de' Tempj, e degl' Idoli innalzati in suo ono-